

AUSF - Ciclo di seminari sull'associazionismo forestale
Legnaro, 19 aprile 2017

Inquadramento generale e problematiche dell'associazionismo forestale

Davide Pettenella



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TESAF

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Organizzazione della presentazione

- Le radici del problema
- Le modalità organizzative nell'integrazione dell'offerta di prodotti e servizi forestali
- Due considerazioni finali

Slides disponibili sul web (cerca "pettenella")

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Organizzazione della presentazione

- **Le radici del problema**
- Le modalità organizzative nell'integrazione dell'offerta di prodotti e servizi forestali
- Due considerazioni finali

Da "un paese ricco di boschi poveri" ad un "paese ricco di boschi diversificati e sottoutilizzati"

- La **superficie forestale nazionale** negli ultimi 100 anni è triplicata; **dagli anni '50 è raddoppiata** (Italia: coefficiente di boscosità > di G e F)
- Da **12 milioni di ettari** di aree forestali viene un contributo al Prodotto Interno Lordo (**PIL**) inferiore allo **0,01%** di quello totale nazionale.
- Italia: il **tasso di prelievo** per ettaro più **basso** dell'UE, se si esclude Cipro (Eurostat, 2013).
- **70%** dei prelievi stimati dall'ISTAT destinati **a fini energetici** (principio "a cascata"? economia circolare?)
→ VA e occupazione molto contenuti



Frammentazione fondiaria

Un bosco a buona accessibilità nelle prealpi carniche: gli "stavoli" indicano che un tempo era anche coltivato a prato; superficie media 800 mq; al catasto ci sono ancora i proprietari nati nell'800 (fonte: Sandro Di Bernardo).



Il mondo è cambiato, ma la struttura fondiaria e i servizi alla sua gestione sono rimasti gli stessi di 50 anni fa

- Proprietà forestali private (ex aziende agricole di montagna): spesso **interrotta la successione ereditaria** (→ *res nullius*: “**proprietari silenti**”) o **proprietari presenti ma inattivi**
- Proprietà pubbliche (al 2005 solo il **14,7%** della superficie aveva un **piano di dettaglio**): tra *spending review*, costi di gestione amministrativa, rarefazione della domanda locale di legname, ... → minor interesse alla gestione

Problemi comuni ad altri paesi europei, ma che in Italia sono stati affrontati diversamente

Problemi affrontati diversamente

- Grandi investimenti nel **lavoro forestale** (una anomala politica di *welfare*)
- Criterio della **protezione** prevalente su quello della **valorizzazione economica**
- **Scarso supporto pubblico** all'associazionismo
- **Indifferenza** delle organizzazioni agricole

... il tutto in un contesto culturale dove l'individualismo, il separatismo, lo scarso senso del bene comune e il principio di leale collaborazione non hanno aperto grandi strade alla collaborazione tra le parti

CEPF Confederation of European Forest Owners www.cepf-eu.org/

CONTACT LINKS POSITION PAPERS

HOME
FAMILY FORESTRY
ORGANISATION
- Members
- Board
- Staff
POLICY AREAS
EVENTS
NEWS

Members
At present CEPF has 23 members representing national organisations from and outside of the European Union. A networking and successful/booming collaboration brings around one table family forest owners from following countries:

Austria	Greece	Portugal
Belgium	Hungary	Albania
Czech Republic	Ireland	Slovakia
Denmark	Latvia	Spain
Estonia	Lithuania	Sweden
Finland	Luxembourg	Switzerland
France	the Netherlands	the United Kingdom
Germany	Norway	

Forest Producer Organisations
Activities in Central Eastern Europe
European Forestry House

NEWS
International Year of Biodiversity launched 04.02.2010
The way forward for forestry after COP15 04.02.2010
Is a European forest communication strategy needed? 04.02.2010

Emerging Trade Measures in Timber Markets Workshop 23 March 2010, Geneva, Switzerland
Forest Europe Expert Level Meeting 23-24 March 2010, Oslo, Norway
More events >>

Liaison Office Brussels
European Forestry House
Rue du Luxembourg 66
B-1000 Bruxelles
Phone +32 2 219 00 31
Fax +32 2 219 01 91
e-mail office@cepf-eu.org

NEWSLETTER
Subscribe for newsletter
E-mail address
Send

IFFA
PEFC



Polonia: + 80%
proprietà pubblica

In particolare, la struttura fondiaria sec. il CGA del 2000

- N. aziende agricole con bosco = 605.222
- N. aziende agricole con arboricoltura da legno = 54.672
- in totale = **659.894 aziende** con superfici boschive
- superficie a bosco in aziende agricole = 4.548.158 ha
- superficie ad arboricoltura da legno in aziende agricole = 162.652 ha
- totale bosco + arboricoltura = **4.710.810 ha**
- N. aziende con bosco di superficie >100 ha = 6.648
- N. aziende con arboricoltura di superficie >100 ha = 1.103
- totale aziende con bosco (inclusa arboricoltura) di superficie **>100 ha = 7.751 (= 25,4%** del totale delle aziende agricole; N. aziende agricole in Italia = 2.593.090)

Organizzazione della presentazione

- Le radici del problema
- **Le modalità organizzative nell'integrazione dell'offerta di prodotti e servizi forestali**
- Due considerazioni finali

Due approcci

- privilegiare la ricerca delle **economie di specializzazione** (competenze tecniche del personale) = aziende specializzate nella produzione di legname o
- le **economie di integrazione** privilegiando la logica dei costi unitari decrescenti nel gestire i terreni per un uso multifunzionale (ad es. spesa di pianificazione, consultazione e controllo)

Una premessa fondamentale

E' importante distinguere:

- la **proprietà** (34% ca. pubblica in Italia, 38% nell'UE)
- il **controllo** della gestione (la funzione "politica" di indirizzo)
- la **gestione** vera e propria

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà forestali

- Gestione diretta (il Comune, il medio-grande proprietario forestale sul territorio)
- anche in forme associate (Consorzi forestali pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà forestali

- Gestione diretta (il Comune, il medio-grande proprietario forestale sul territorio)
- **anche in forme associate (Consorzi pubblici)**
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Consorzi forestali pubblici

- Nell'esperienza italiana: forte dipendenza dai **contributi pubblici** (PSR)
- Soprattutto nel centro-sud: una spesso prevalente **funzione occupazionale**

65-70.000 **forestali** 10 anni orsono; ora probabilmente **circa 50.000** (nessun dato ufficiale!)

- Puglia: 1.400 OTI
- Basilicata: 4.300 (2009) → 3.722 (2014) + 1.000 per altri lavori forestali 44,5 M€ + 15 M€ (2014)
- Sardegna: 5.600
- Calabria: 7.792 OTI
- Sicilia: 24.700 (soprattutto stagionali)
- Campania: 4.400

1-1,2 Mld €/anno

Fonte: Convegno ANARF Nuoro (2015)

Sfortunatamente una pessima immagine della capacità di generare reddito ed occupazione stabile per iniziativa degli enti locali

Federforeste

Home Chi Siamo Banche Dati News Pubblicazioni Link Gallery Contatti Unprofor

Federforeste
Federazione Italiana
delle Comunità Forestali

cerca...

Menu Principale

- Missioni
- Statuto
- Sedi Regionali
- Elenco Associati
- Collegati a Federforeste

Progetto Foresta
Appenninica

Il Progetto Foresta Appenninica

Sedi coordinamento regionale

- COORDINAMENTO REGIONE PIEMONTE
- COORDINAMENTO REGIONE TRENITINO ALTO ADIGE
- COORDINAMENTO REGIONE TOSCANA
- COORDINAMENTO REGIONE MARCHE
- COORDINAMENTO REGIONE LOMBARDIA
- COORDINAMENTO REGIONE LAZIO
- COORDINAMENTO REGIONE FRUILLI VENEZIA GIULIA
- COORDINAMENTO REGIONE EMILIA ROMAGNA
- COORDINAMENTO REGIONE UMBRIA

Login

Nome utente

Password

Ricordami

Login

Password dimenticata?
Nome utente dimenticato?

<http://www.federforeste.it>

TESAF Dipartimento Territoriale
e Settore Agro Forestali



Associazione Foreste di Pianura



HOME CHI SIAMO SERVIZI ATTIVITÀ NEWS FORESTE PARTECIPA CONTATTI

Gestione delle risorse forestali

Comunicazione e Marketing

Ecologia e Cambiamento climatico

Certificazione e Filiere Forestali

Sviluppo rurale e Marketing Territoriale

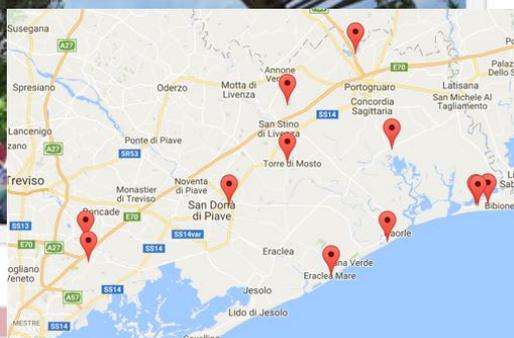
Cerca...

CHI SIAMO

ATTIVITÀ

FORESTE

PARTECIPA



www.forestedipianura.it/

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà forestali

- Gestione diretta (il Comune, il medio-grande proprietario forestale sul territorio)
- anche in forme associate (ConSORZI pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (ConSORZI)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Forestas

SardegnaForeste 

FORESTE E PARCHI DELLA SARDEGNA

Fo.Re.S.T.A.S.	Attività	Foreste e Parchi	Flora e fauna	Agenda	Documenti	SardegnaAmbiente
Compiti Amministratore Organi Istituzionali Organigramma Albo Pretorio Posta elettronica certificata						
Uffici relazioni con il pubblico						

sardegnaforeste > fo.re.s.t.a.s.

Fo.Re.S.T.A.S.

Compiti
Amministratore
Organi Istituzionali
Organigramma
Albo Pretorio
Posta elettronica certificata
Uffici relazioni con il pubblico
Amministrazione trasparente

Fo.Re.S.T.A.S.



Si allega a titolo informativo un testo coordinato con tutte le modifiche ed integrazioni intercorse e vigenti sul testo della Legge Regionale Forestale (Legge 8/2016) istitutiva, tra l'altro, dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. Legge Forestale Regionale (L.R. 8 del 2016) - testo coordinato con le modifiche vigenti al 10.01.2017

Con Delibera n. 68/6 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha preliminarmente approvato lo Statuto dell'Agenzia Forestas:
Statuto dell'Agenzia FoRESTAS allegato alla D.G.R. n. 68/6 del 20 dicembre 2016

www.sardegnaambiente.it/foreste/

Veneto Agricoltura

VENETO AGRICOLTURA
 Mercoledì, 19 Aprile 2017

Dati per fatturazione
 Amministrazione Trasparente
 Collabora con noi
 Elenco siti tematici
 Lavori, Servizi, Forniture in economia, Istruzioni
 Chi siamo
 Consiglio Cnd
 Europe Direct Veneto
 Sperimentazione in agricoltura
Ambiente e foreste
 Pagine
 Rete Natura 2000
 Piani di Gestione
 Biodiversità
 Foreste e Riserve
 Gestione ambientale
 Vivai forestale
 Bioenergia
 Bollettino colture erbacee
 Agroalimentare

Ambiente e Foreste

La nostra regione presenta ricchezze ambientali di inestimabile valore che vanno salvaguardate e tutelate. Veneto Agricoltura lavora affinché vantaggi economico, rispetto e tutela dell'ambiente siano priorità comuni nell'attuazione di programmi di gestione sostenibile dei territori di competenza. L'Azienda Regionale gestisce i **patrimoni forestali** del **Carosello**, **Sinistra Piave**, **Destra Piave**, **Malsinona**, **Frangente**, **Val Mastice**, nel Bellunese, del **Monte Baldo**, **Val d'Adige**, **Grappa**, nell'area Veronese e Vicentina, di **Basso Nordio** e **Chiogga** (Vi), dell'area lagunare di **Valtesse** tra Carole e Bibione (Ve), della **Riserva Bocche di Po** e dell' **Oasi di Cà Mello** in provincia di Rovigo.

Veneto Agricoltura realizza e cura sentieri e aree di sosta che consentono una migliore fruibilità delle zone forestali a scopo didattico e turistico. Il patrimonio boschivo viene rinnovato con metodi naturali, seguendo le indicazioni della silvicoltura naturalistica. Si valorizzano poi i prodotti delle attività agricole, diffondendo i metodi di produzione ecosostenibili. Attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale Veneto Agricoltura tutela la complessità del patrimonio vegetale ed animale regionale, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità ambientali, naturalistiche e turistiche delle aree protette e delle attività agricole ad esse collegate.

Nei 13 territori gestiti da Veneto Agricoltura per conto della Regione Veneto, più la Riserva di Campoturun in concessione all'Azienda, sita in provincia di Trento, circa il 90% dell'intera superficie è caratterizzata da aree denominate **Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.)** e **Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)** che costituiscono la **Rea Natura 2000**. Per maggiori informazioni visita le sezioni **TEMI** e **PROGETTI**.

www.venetoagricoltura.org

TESAF Dipartimento Territorio e Settore Agro Forestale

Office National des Forêt

Office National des Forêts

Tout le portail ONF

LES ESSENTIELS
 • About the National Forest Office
 • Sustainable development
 • **Communes forestières**
 • En forêt de...
 • Read, watch and listen

LOISIRS NATURE
 • Leisure activities in the forest
 • Gîtes et randonnées
 • Espace Rambouillet
 • Odyssée Verte®
 • Chasse

POUR LES PROS
 • Wood products industry
 • Produits et prestations de service
 • ONF International
 • Press and media
 • Suppliers

COMMUNES FORESTIÈRES

Aménagement
 Le document cadre de la gestion durable forestière

Rubriques
 • Aménagement
 • Vente des bois
 • Coupes et travaux
 • Surveillance
 • Bibliothèque
 • Annuaire communal

Gestione ordinaria, dal PdA alla vendita dei lotti, dietro una compartecipazione limitata agli utili

Presses et médias
 Dernier communiqué de presse

en images

www.onf.fr/

TESAF Dipartimento Territorio e Settore Agro Forestale

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà forestali

- Gestione diretta (il Comune, il medio-grande proprietario forestale sul territorio)
- anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



Privatizzazione delle foreste statali: il *main stream* su scala europea



www.eustafor.eu



130 M mc di prelievi; più di 1/3 del totale in Europa; 32 membri in 20 Stati
Pagamenti allo Stato: dividendo e/o affitto

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà forestali

- Gestione diretta (il Comune, il medio-grande proprietario forestale sul territorio)
- anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- **Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)**
- Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)
 - Onerose
 - Non onerose

Affidamento di proprietà pubbliche a Consorzi forestali pubblico-privati

- *Spending review* crea problema alla creazione dei Consorzi. Sono aziende partecipate soggette alla Legge Madia e quindi hanno restrizioni alla spesa e all'incremento dell'occupazione.
- Creazione di Consorzi pubblico-privati: le imprese private per entrare nel Consorzio devono essere sottoposte ad un processo di chiamata pubblica (= pubblica evidenza). In questo modo le imprese (membri del Consorzio) possono avere dei lavori affidati direttamente. Deve essere in altri termini garantita la trasparenza e libera concorrenza.
- Punto di forza: riduzione della polverizzazione degli operatori e snellimento delle procedure di gestione.

Associazione Consorzi Forestali

NETWORK dei CONSORZI FORESTALI

ASSOCIAZIONISMO FORESTALE

PAGINE E SEZIONI

Home
COSA SONO
 NEWS
 AVVISI & OPPORTUNITA'
 DOCUMENTI PROMOZIONE
 PRESENTAZIONI
 FORESTABILIZZO
 SVILUPPO RURALE 2014-2020
 NORMATIVA
 Prezzari
 CCNL FORESTALI
 Gallery
 VIDEO
 INTERVENTI
 EVENTI e INIZIATIVE
 CONSORZI FORESTALI IN ITALIA
 ARCHIVIO

CONSORZI FORESTALI
 Alto Sangro
 Alto Giulio
 Mivella Ovest
 Colle Rotondo
 Subequano
 La Valla dell'Orso
 Marsica Occidentale
 Dren Bassa Orientale
 Valle del Trino
 Italia

COSA SONO

COSA SONO I CONSORZI FORESTALI

I consorzi forestali sono società di gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale.

In pratica i proprietari pubblici e privati di aree agro-silvo-pastorali affidano ad un organismo gestione i loro terreni affinché la gestione stessa sia più efficiente.

I nostri sono dei **consorzi forestali come consorzi volontari di diritto privato a maggioranza delle quote private**. Ciò per evidenti ragioni di snellezza di gestione.

Ai nostri consorzi aderiscono:

- comuni (o altri Enti) (o privati) proprietari dei terreni
- il socio privato (normalmente in forma di consorzio cooperativo)
- enti non direttamente proprietari dei terreni, ma interessati al settore, quali ad esempio, le Comunità Montane.

MISSIONE

I proprietari dei terreni (comuni, ecc.) aderendo al consorzio gli conferiscono mandato per la **Attuazione dei Piani di Gestione e assestamento** in tutte le sue parti e quindi:

1. **tagli di utilizzazione** previsti dai piani

In tal caso l'attività del Consorzio copre tutto l'arco della attività: progetto di taglio, martellata, esecuzione del taglio, vendita del materiale legnoso;

www.consorziforestali.net/

TESAF Dipartimento Territoriale e Settore Agro-Forestali

Consorzio della Provincia di Pescara

4 principali istituzioni di gestione delle proprietà forestali

- Gestione diretta (il Comune, il medio-grande proprietario forestale sul territorio)
- anche in forme associate (Consorzi pubblici)
- Gestione pubblica tramite:
 - Agenzie pubbliche autonome
 - Imprese pubbliche (*for profit*)
- Gestione mista pubblico-privata (Consorzi)
- **Concessione a terzi privati (*profit, non profit* o combinazioni)**
 - Onerose
 - Non onerose

Modelli di affidamento da parte di un ente pubblico a terzi

Affidamento tramite procedura pubblica (gare)

- Affidamento = concessione di servizi che comporta la necessità di fare gare di evidenza pubblica; necessità di definire il valore economico del bene. Come? Con il PdA.
- Il rischio operativo viene dato al concessionario. Nella gara si deve garantire che il bosco mantenga alcune funzioni pubbliche.
- Procedura inattaccabile: rispetta i principi di trasparenza. Gare però complesse da realizzare. Difficoltà nel definire il valore stimato della concessione

Affidamento tramite finanza di progetto

- Progettazione fatta insieme al Comune. Le ditte propongono al Comune un PdA (BP). Il Comune approva e mette a gara. Nel caso la ditta non vinca, viene compensata per il progetto predisposto.
- Procedura complessa ma molto adeguata ai problemi da affrontare.

Affidamento diretto (L. 97 della montagna)

- Affidamento a coltivatori diretti e a coop di produzione agricola e di lavoro agricolo-forestale sulla base di criteri di efficacia e di efficienza.
- Il D. 227/2001 prevede di istituire un Albo delle imprese che allarga la possibilità di avere lavori affidati direttamente alle imprese anche al di fuori del territorio montano.
- 42.000 €: max per l'affidamento diretto; oltre c'è bisogno della gara

Affidamenti (concessioni)

- Molto **diffuse nei PVS** per il patrimonio pubblico dato in mano a imprese di utilizzazione private (contratti di 20-30 anni; *royalties* e tasse)
- Diffuse **in Italia nel passato** per acquisire al pubblico la gestione di **miglioramenti fondiari** (RDL 3267/1923)
- Qualche caso limitato di concessione ai privati (organizzazioni del **Terzo Settore**, concessioni demaniali ai **pioppicoltori**, **demanio Regione Liguria**)
- Un'iniziativa recente: le **Associazioni fondiarie**

Le Associazioni fondiarie (UNCHEM Piemonte)

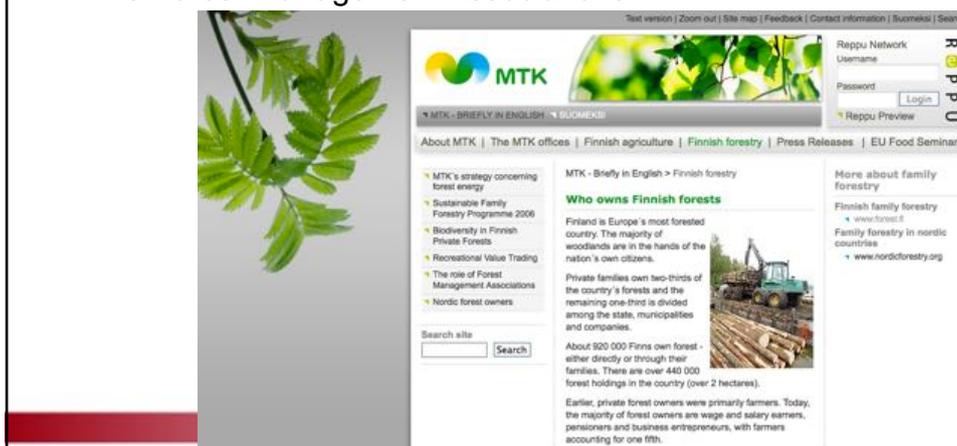
- Modello francese dell'*Association foncière pastorale* e dei *Groupements pastoraux*
- LR Piemonte 2.11.2016 n. 21, recante le “Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali”.
- L'Associazione fondiaria opera su diversi fronti:
 - **gestione dei terreni in forma associata**, compreso il loro eventuale affidamento a terzi;
 - **manutenzione ordinaria e straordinaria** dei fondi, incluse opere di miglioramento;
 - partecipazione, in accordo con i Comuni e le Unioni, all'individuazione dei **terreni silenti** ed al loro recupero

Le Associazioni fondiarie (UNCHEM Piemonte)

- **Comuni**: individuazione dei **terreni esposti a rischio** incendio e idrogeologico e la facoltà di conferirli all'Associazione fondiaria. L'ente pubblico che eserciti questo potere sostitutivo assume contestualmente la funzione di **garante del buon uso dei terreni** conferiti ed impegnandosi per la **restituzione degli stessi** ai legittimi proprietari, qualora dovessero farsi avanti rivendicando la titolarità
- La **Regione** ha assunto l'impegno di **rimborsare**, fino al **massimo dell'80%**, i **costi per la costituzione** delle Associazioni
- Normativa di dettaglio **in fase di definizione**: **albo** regionale delle AF, modalità e criteri per **assegnazione e revoca dei terreni**; linee guida per la redazione **dei piani di gestione**; possibilità di un **rimborso-premio** ai proprietari che conferiscono spontaneamente i propri fondi (ipotesi di **500 € per ogni ettaro conferito**, a condizione che il conferimento abbia durata non inferiore a 15 anni)

Associazionismo tra privati: Finlandia

- Central Union of Agricultural Producers and Forest Owners (MTK): 156 000 membri
- 8 Forest Owners Unions regionali
- 113 Forest Management Associations



The screenshot shows the website of metsänhoitoyhdistys (www.mhy.fi). The page is titled "Forest Management Associations" and contains the following text:

Protecting the Forest Owner's interests
Various Services for Forest Owners
 Forest Management Associations (FMAs) are working in close co-operation with forest owners in all matters related to forests – from planting to harvesting. FMAs offer training and guidance and provide professional assistance in forestry issues thus protecting forest owners' interests and helping to achieve set objectives. The Associations take care of planning and implementation of forestry measures in private forests. They also provide consulting services in wood sales planning and wood sales transactions.

About 80 – 90% of the activities related to timber production in private forests as well as approximately 75% of preliminary planning of timber sales are carried out by FMAs. Much emphasis is placed on the profitability of forestry as it has a direct impact on the welfare of rural areas.

Forest owners can also grant their FMA the power of attorney concerning wood sales and deliveries. This has proved to be a valuable service for those forest owners who themselves do not have the time or opportunity to actively participate in the management of their forests or timber sales. The demand for power of attorney services has grown steadily with urbanisation of the forest owners.

Forest Owners Own Association
 Forest Management Associations are governed and financed by forest owners. The Act on Forest Management Associations enables them to collect a forest management fee from forest owners. Every forest owner pays the fee and thus is automatically a member of the FMA in the area where his or her forest is located. Forest management fees account for approximately 20% of the associations' turnover. The rest is generated by the services provided.

Two red arrows point to the text: "About 80 – 90% of the activities related to timber production in private forests as well as approximately 75% of preliminary planning of timber sales are carried out by FMAs. Much emphasis is placed on the profitability of forestry as it has a direct impact on the welfare of rural areas." and "Forest owners can also grant their FMA the power of attorney concerning wood sales and deliveries. This has proved to be a valuable service for those forest owners who themselves do not have the time or opportunity to actively participate in the management of their forests or timber sales. The demand for power of attorney services has grown steadily with urbanisation of the forest owners."

Fino a pochi anni orsono l'adesione all'MTK era obbligatoria per i proprietari privati

Associazionismo tra privati: Francia

PLAN DU SITE | CONTACT | ESPACE PERSONNEL : Code Mot de passe Oublié ? S'inscrire ?

Le Portail des Forestiers Privés

Accueil Actualités La Forêt Privée Française Annuaire Services et Formations Documentation et Publications Dossiers thématiques Expositions Régionales Espace perso / Utilisateur

Départements Agendas Points de vue Espaces privés Liens d'information

Vous êtes ici: Accueil > La Forêt Privée Française > Qui sommes-nous ? > Forêt Privée Française : qui sommes-nous ?

Qui sommes-nous ? FORÊT PRIVÉE FRANÇAISE : QUI SOMMES-NOUS ?

Forêt Privée Française est la seule association de nos organismes :

- un service d'utilité forestière
- de tous les syndicats de forestiers

l'ensemble des organismes il s'agit des centres régionaux de développement ; en commun. logo Forêt Privée Française. et de toutes les personnes des de la forêt privée et d'autres privé : formations, publications, les % des surfaces forestières.

Centres Régionaux de la Propriété Forestière

C.N.P.P.F. Informations sur les sites

- Auvergne
- Bourgogne
- Bretagne
- Champagne - Ardennes
- Centre
- Ile-de-France - Centre
- Languedoc - Roussillon
- Lorraine
- Limousin-Auvergne
- Midi-Pyrénées
- Nord-Pas de Calais Picardie
- Normandie
- Pays de la Loire
- Poitou-Charentes
- Rhône-Alpes
- En cours de développement
- France-Corse

Pour nous contacter
Téléphone : 01 47 20 48 15
WebMaster : cnr@forêtprivée.fr

LIBRAIRIE EN LIGNE

Nos revues

Forêt-entreprise n°190	Forêt de France n°530
5,50€	6,00€

Nouveautés

Le livre du mois : **Le chêne autrement (parution mars 2010)** 25,00€

- Forêt-entreprise n°190 - PDF 5,00€
- Flore forestière française : la collection complétée en coffret

TESAF Département Forêt et Sectors Agro Forestiers

Associazionismo tra privati: Francia

CNPF CENTRE NATIONAL DE LA PROPRIÉTÉ FORESTIÈRE

ACCUEIL ACTUALITÉS LE CNPF L'IDF ET LA R&D LES CRPF EN RÉGIONS EUROPE & INTERNATIONAL

Vous êtes ici: L'IDF et la R&D > Le service de Recherche et Développement (R&D) du CNPF

LE SERVICE DE RECHERCHE ET DÉVELOPPEMENT (R&D) DU CNPF

L'Institut pour le Développement Forestier (IDF) est le service de recherche et développement du CNPF.

Le programme de l'IDF, validé par son comité de direction, est organisé autour de :

- Recherche fondamentale
- Recherche appliquée
- Formation de haut niveau
- Services aux forestiers

Personnels salariés

Fin 2015, le CNPF emploie 487 salariés pour un équivalent plein temps travaillé (ETPT) de 473,3 ETP.

- 344 d'entre eux sont pris en charge sur les ressources de base (subvention pour charge de service public allouée par le Ministère de l'agriculture et de la forêt et quote-part forestière de la taxe pour frais de chambre d'agriculture) à raison de 335 ETP ;
- les autres sont rémunérés à partir des ressources dites "externes" (de toutes origines, notamment sur conventions avec les collectivités) ; ils peuvent être répartis en deux catégories :
 - les titulaires d'un contrat à durée indéterminée : 29 salariés, pour 28,5 ETP ;
 - les titulaires d'un contrat à durée déterminée : 114 salariés, pour 109,6 ETP au 31 décembre 2015.

Ces chiffres varient en cours d'année, en fonction des financements obtenus.

Plus d'infos...

Cliquez sur la région de votre choix

du CNPF: Ses activités : les études et les travaux de recherche appliquée, l'innovation, la diffusion des connaissances, et la formation continue.

Associazionismo tra privati: Svizzera

L'Economie forestière Suisse (EFS) est depuis 1921 l'association faîtière des propriétaires suisses de forêts. Nos membres sont les associations forestières cantonales ou régionales, la plupart des cantons, ainsi que des propriétaires forestiers individuels. L'EFS défend les intérêts de ses membres auprès des instances politiques, des organisations, des institutions et des partis.

La mission de l'EFS est multiple :

- promotion de l'écoulement des produits forestiers,
- cours de formation centrés sur la pratique,
- conseil en économie d'entreprise,
- défense des intérêts légitimes des propriétaires forestiers,
- politique d'information active et transparente

Concept
Politique de l'association
Organigramme du bureau central

Présentation sur Economie forestière Suisse (5 MB, en powerpoint)

Système de management de qualité
Economie forestière Suisse est depuis 2002 certifiée ISO 9001 et le service Formation a reçu la certification eduQuis.

Formation
L'EFS offre au personnel forestier et aux propriétaires de forêts plus de 30 différents cours de formation initiale et de perfectionnement. Des méthodes de travail plus efficaces et plus sûres permettent de diminuer notablement le temps de travail et les accidents. Environ 2500 personnes par année suivent les cours de l'EFS.

Economie d'entreprise
Le conseil en économie d'entreprise fournit une base utile pour de nombreuses décisions dans l'entreprise forestière. Des entreprises fortes et bien gérées seront mieux armées pour surmonter les difficultés du contexte économique.

AG Aargauischer Waldwirtschaftsverband
Im Rosp 5
5630 Muri
Telefon 056 221 89 71
Fax 056 221 89 72
E-Mail: theo.kern@awv.ch
Geschäftsführer: Theo Kern
Präsident: Rudolf Lüscher

AWAR Appenzellerischer Waldwirtschaftsverband
Bruggstrasse 6
9100 Herisau
Telefon 071 351 58 21
E-Mail: ammann_har@awar.ch
Geschäftsführer: Heinrich Ammann
Präsident: Jakob Freund

→haut de page!

Economie forestière Suisse
Rosenweg 14
CH-4100 Solothurn
Tel. +41 (0)32 625 88 00
efs@efs.ch

Associazionismo tra privati: Svezia

Södra – video:
<https://www.sodra.com/en/>
<https://www.sodra.com/en/pulp/>

- 51.000 proprietari-soci della cooperativa; 2,5 M ha; 3.600 dipendenti
- 3 aree di *business*:
 - **Södra Skog**: 19 centri di assistenza alle operazioni forestali (piantagione, taglio ed esbosco, commercializzazione, piani, certificazione, ...)
 - **Södra Wood**: 1,9 M mc di segati prodotti di cui 1,3 oggetto di successive lavorazioni; 7 segherie (anche in N e LIT) e 7 impianti per pannelli e prodotti della 2a lavorazione
 - **Södra Cell**: produzione di pasta e carta; 3 impianti

TESAF Dipartimento Territorio e Settore Agro Forestale

Associazionismo tra privati: Belgio

SOCOFOR SAMKEMPEN
Administration en Francais
Fédération de vente
Bld. Général Jacques, 28
1000 BXL

Tel: 02735.00.88 - Fax: 02735.30.99
Email: socofor.samkempen@belgacom.net

Les deux coopératives juridiquement indépendantes ont un même objectif: être plus efficaces. Les 330 membres-propriétaires groupent ensemble près de 30.000 Ha. L'objectif principal de ces deux coopératives est de mettre à la disposition de leurs membres les moyens de gérer leurs propriétés forestières le plus efficacement possible, quelle qu'en soit la taille.

Quels sont les moyens proposés aux coopérateurs ?

- L'organisation de ventes groupées**
Le catalogue des ventes est adressé à plus de 1250 marchands et acheteurs, dont 20% de marchands étrangers. Depuis 1999 le catalogue figure sur INTERNET à l'adresse www.socofor.be. La consultation du catalogue sur INTERNET est grandement facilitée grâce à un système de sélection très performant. Les critères de sélection permettant le choix de l'emplacement géographique du lot ou des lots, de la composition du lot ou des lots, du type de bois et de dimensions de ceux-ci. Ces catalogues comprennent les conditions générales de vente communes aux deux coopératives et les conditions particulières à chaque coopérateur-vendeur. Le montant annuel des ventes dépasses en général 170 millions de fr.
- Le suivi des ventes**
Le suivi administratif des ventes est assuré par la coopérative, qui surveille l'entrée des paiements et le respect des conditions du cahier des charges et des conditions particulières du coopérateur. Il en va de même pour la gestion des cautions de la bonne exécution des marchés. A la demande expresse d'un coopérateur, la coopérative intervient en cas de difficulté avec un acheteur ou son sous-traitant, tout organisme, toute administration, etc.
- Les achats groupés**
La coopérative, en groupant les achats de ses coopérateurs en plants, fournitures diverses ou petit matériel, obtient de ses fournisseurs des prix très intéressants et du fait de sa puissance d'achat, elle est certaine d'avoir les meilleures garanties de qualité.
- Des conseils et les expertises, la constitution de dossiers d'octroi de primes, subvendes et autres...**
- La réalisation de plans de gestion qui sont actuellement obligatoires en Région Flamande**
Et dans un sens très large, toutes les tâches relatives à la gestion et à l'administration des propriétés forestières. Mise à la disposition des coopérateurs ayant acquis les programmes informatiques de gestion forestière "INFOREST" et de cartographie de la S.R.F.B., d'un service d'aide et d'éclairage pour la mise en route de ce mode de gestion.
- L'organisation de travaux forestiers**
En cas de besoin et à la demande des coopérateurs, la coopérative assure les travaux de marlage et de plantations, les élagages de pénitence et en hauteur, la construction et l'entretien des fossés et chemins, etc.

<http://www.socofor-samkempen.be>

TESAF Département Territoire
à l'Intérieur et à l'Agriculture



Organizzazione della presentazione

- Le radici del problema
- Le modalità organizzative nell'integrazione dell'offerta di prodotti e servizi forestali
- **Due considerazioni finali**

TESAF Dipartimento Territoriale
e Agricoltura e Foreste



Un modello di riferimento?

Non esiste un modello ottimale di riferimento, anche perché ogni territorio ha le sue potenzialità, la sua storia, il suo capitale sociale e istituzionale

Due idee-guida:

- **Sussidiarietà orizzontale**
- Spostare l'asse **dalle funzioni di controllo-regolamentazione** a quelle di *partnership* del settore pubblico al privato (sociale) in modo da **valorizzare la creatività e capacità di fare impresa**

Il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale (o sociale)

(art. 118 Cost c. 4)

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Una tradizione ricchissima di economia sociale
Proprietà collettive, demani civici e Usi civici

Economia sociale

Proprietà collettiva (Comunanze, Comunalie, Università agrarie, Regole, ecc.):

2.200 unità per un totale di **1,7 M ha** (ISTAT, CGA)

Demani dei Comuni (spesso gravati da **Usi Civici**):

3 M ha di sole foreste (39% della superficie forestale) + prati e pascoli (IFNC, ISTAT)

Organizzazioni del *non profit* operanti in campo ambientale:

6.293 unità attive, **140.200 volontari**, **4.400 addetti** (ISTAT, CIS, 2011)

Il principio di sussidiarietà orizzontale

Ripensare la gestione diretta di attività quali:

- Sistemazioni idrauliche
- Rimboschimenti, miglioramenti boschivi
- Anti-incendio
- Educazione ambientale
- Produzione vivaistica
- Certificazione
- ...

Il passato alle nostre spalle

"The first and foremost purpose of a forest growth is to supply us with wood material; it is the substance of the trees itself, not their fruits, their beauty, their shade, their shelter, that constitutes the primary object..."

B.E. Fernow, 1902.
Economics of
Forestry (p. 86)



L'economia forestale sta profondamente cambiando

Attività culturali (*art museum*, concerti in foresta), **educative** (asili in foresta, percorsi natura), **sportive** (*adventure park*), di **green tourism** (alberghi sugli alberi)

La gestione dei
anche in relazio

La foresta come
sociale (montag
sociale di deten

La foresta per in
marketing

... e molto altro (*funeral forest, ecological burial, ...*)

Su queste attività il settore privato (sociale) sarà sempre più avanti di quello pubblico e richiederà sempre più un accesso alle risorse, *in primis* quelle fondiarie